

lettere + 2012 Dicembre 21, Roma

2012 dicembre 20, Guatemala - il natale della Bestia: alla fine della settimana, ignoti hanno offerto da mangiare a giovani di strada. Gli alimenti erano avvelenati, un giovane è morto, due stanno nel reparto delle cure intensive all'ospedale.

Gerardo carissimo,

questo atto così codardo non può nemmeno iscriversi nella storia del torto e della ragione.

I violenti meritano il peggio e suscitano rabbia, indignazione, paura, voglia di giustizia.

Coloro che uccidono con le loro mani pagheranno il peso delle loro azioni, se pure la giustizia civile non riesce a raggiungerli, lo pagheranno quando meno se lo aspettano, quando saranno vecchi, malati e disprezzati e la pace chiuderà loro le porte.

Ma un atto così infame non comporta alcuna possibilità remota di compassione o confronto.

Chi l'ha commesso si è posto al di fuori della dignità umana.

Gli esclusi sono loro.

Sono loro che la comunità umana rinnega, che l'anima del mondo rifiuta, loro che cercando di negare la vita agli altri, l'hanno negata a se stessi. Una crosta di disprezzo li incatena ai loro atti immondi, un muro di schifo li rende soli e orrendi, la mancanza di luce della loro vita li spegne.

Invece i ragazzi e le ragazze attirano la vita, che si esprime, è vero, attraverso conflitti, paure, dubbi, speranze, relazioni sofferte eppure ricchissime, vite brevi che giudichiamo sfortunate, ma forse perché non sappiamo leggere veramente le regole finali del gioco.

Loro sono nutrimento del mondo e ispirazione per le nostre vite stanche.

Le ragazze e i ragazzi, la trama di persone che partecipa con loro al desiderio di affermare la fiducia, il rispetto e l'amicizia nella vita umana sono più forti di questi meschini residui di psiche posticcia, non-esseri malevoli e vigliacchi che agiscono senza rivelarsi.

Riunitevi con allegria come avete sempre fatto, l'allegria di una famiglia squinternata, di amici instabili ma pronti a darsi, con i nervi a fior di pelle e il sorriso a fior di labbra.

Gerardo, tu lo sai, il mondo cambia sotto terra anche se i risultati non sbocciano prima che la primavera arrivi.

Siete motivo di forza e ispirazione per noi.

Fabiana